

Rapporto

numero

7499 R

data

15 maggio 2018

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 21 febbraio 2018 concernente la richiesta di un credito di CHF 1'800'000.- per l'acquisto di due autocarri e del comprensivo equipaggiamento specialistico d'intervento in sostituzione di quelli attualmente in dotazione ai centri di soccorso chimici cantonali

1. INTRODUZIONE

Con il messaggio n. 7499 il Consiglio di Stato chiede al Gran Consiglio un credito di fr. 1'800'000.- necessario per l'acquisto di due autocarri (comprensivi di 2 motrici, 2 container, materiale specialistico in ambito ABC e relativa formazione ad hoc), da destinare ai Corpi pompieri di Lugano e di Bellinzona. Questi due nuovi veicoli sono necessari per sostituire quelli in dotazione dal 1991 (ormai vetusti e inadeguati) e per fronteggiare gli interventi nell'ambito del trattamento di sostanze pericolose.

2. STRATEGIA E MODELLO ORGANIZZATIVO

La presente richiesta di credito di inerisce nell'ambito della strategia adottata dal Consiglio di Stato, a partire dal 1995, basata sul "Concetto C" che regola la gestione degli eventi di rilevanza chimica ed ambientale, così come l'organizzazione dei Corpi pompieri, in particolare nei Centri di soccorso cantonali.

In questo senso, la presente richiesta va inquadrata all'interno di un programma più ampio di sostituzione di veicoli, mezzi e materiale in dotazione ai Centri di soccorso cantonali per fronteggiare gli incidenti riguardanti sostanze pericolose e perdite di idrocarburi. Oltre ai due veicoli completi, i cui investimenti sono contemplati nelle LD 2015-19 e previsti nel PF 2016-19 (non è previsto alcun impatto sulla gestione corrente dello Stato), il programma prevede l'acquisto di altri 5 nuovi veicoli che saranno oggetto di successivi messaggi (cfr. messaggio pp. 1-3 per i dettagli).

Il modello organizzativo in vigore in ambito di prontezza ABC (A: radiazioni ionizzanti; B: organismi pericolosi; C: sostanze chimiche e inquinamento delle acque e dell'ambiente), prevede l'attribuzione di specifiche competenze d'intervento a livello regionale. In particolare, i Centri di difesa cantonale di Bellinzona e Lugano garantiscono la copertura dell'intero territorio, per il Sopraceneri e, rispettivamente, per il Sottoceneri (escluso il comprensorio di intervento del Centro di soccorso di Chiasso).

I dispositivi di Legge in vigore (pp. 1-2 del messaggio) stabiliscono che, oltre alla formazione, il Cantone è responsabile per l'acquisto e la manutenzione del materiale di base in dotazione di Corpi pompieri. Pertanto, per far fronte ai compiti sopradescritti e

imposti dalla legge, accanto alla formazione, vi è la necessità di disporre di materiale adeguato, efficiente, sicuro ed al passo con i tempi che assicuri la necessaria tutela alla popolazione, all'ambiente ed alle "cose".

3. NECESSITÀ DI SOSTITUZIONE DEGLI ATTUALI VEICOLI E VERIFICA DEL CREDITO RICHIESTO

I veicoli attuali sono stati messi in servizio nel 1991 e fanno riferimento al messaggio n. 3396 del 6 dicembre 1988. Questi autocarri non sono più al passo con i tempi ed anche dal punto di vista tecnico risultano ormai superati e non dotati dei moderni sistemi di sicurezza. Inoltre, l'accresciuta sensibilità ambientale richiede che questi mezzi, ormai alquanto vetusti, vengano sostituiti da veicoli con consumi ed emissioni minori (cfr. p. 3 del messaggio per i dettagli).

Le necessità/esigenze, le priorità, la definizione degli obiettivi e delle caratteristiche principali dei veicoli sono state determinate da un apposito gruppo di lavoro, coordinato dalla SPAAS, e nel quale erano presenti anche il servizio tecnico della Federazione dei Corpi Pompieri Ticinesi (FCTCP) e i Centri di difesa cantonali interessati (Bellinzona e Lugano).

Rimandando al messaggio per ulteriori dettagli (pp. 3-4), si desidera innanzitutto formulare un aggiornamento e le seguenti considerazioni a complemento di quanto riportato dal Consiglio di Stato:

- l'acquisto delle 2 nuove motrici riguarda 2 autocarri a 4 assi con impianto "scarrabile" (cfr. concorso pubblico/CIAP sul FU 42/2017). La commessa non è ancora stata aggiudicata, mentre è a disposizione della Commissione il rapporto di delibera completo. La SPAAS intende pubblicare l'aggiudicazione nel più breve tempo possibile. Le offerte inoltrate dai concorrenti, con validità vincolante di 1 anno, scadono infatti il 19.7.2018;
- il credito di 1.8 milioni comprende anche l'acquisto dei 2 container per l'alloggiamento del materiale specialistico. Gli importi contemplati nel credito tengono conto di una stima effettuata dal gruppo di lavoro;
- la cifra richiesta al Gran consiglio tiene conto anche dell'investimento necessario per la fornitura del materiale specialistico in ambito ABC per i Centri di soccorso ABC cantonali di Bellinzona e Lugano. Anche in questo caso, si tratta di una stima effettuata dal gruppo di lavoro tenendo conto del materiale in dotazione e di quello che dovrà essere sostituito;
- infine, nella richiesta di credito è stata inserita anche una posta riguardante il costo della formazione dei militi presso i Centri di soccorso ABC e per l'adattamento in fase di sostituzione (operatività).

Sulla base di queste indicazioni fornite dai responsabili del Dipartimento le cifre all'origine del credito di 1.8 milioni di franchi appaiono plausibili, motivate e giustificate.

4. SITUAZIONE ATTUALE E TEMPISTICHE

Stando agli ultimi aggiornamenti ricevuti dai responsabili dell'incarto, "i lavori eseguiti fino all'inizio del 2018 hanno permesso di stilare un elenco dettagliato del materiale specialistico necessario per far fronte agli interventi in ambito ABC. Per eseguire questo

lavoro è stato necessario allestire un inventario dettagliato del materiale attualmente alloggiato sui veicoli chimici e confrontarlo con le nuove richieste elaborate dal gruppo di lavoro, rispettivamente con le necessità di sostituzione dettate dal moderno stato della tecnica. In un secondo tempo (riunione del 30.1.2018) ci si è resi conto che le modalità d'intervento perpetrate dai due attuali centri di soccorso chimico cantonali non sempre sono uguali e impiegano gli stessi mezzi. Questo ulteriore aspetto ha reso necessaria l'organizzazione di due giornate di workshop nelle quali si è cercato di uniformare le modalità di intervento e di finalizzare l'elenco del materiale. Durante queste giornate di lavoro si è inoltre definito il numero di moduli che dovranno essere allestiti all'interno del container e si è cercato di allestire il contenuto di ogni modulo in considerazione dei pesi del materiale.

Su queste basi, i prossimi obiettivi del gruppo di lavoro sono:

- entro la fine dell'estate 2018: allestimento del capitolato tecnico (container + materiale specialistico)
- entro settembre 2018: allestimento del bando amministrativo
- entro novembre 2018: pubblicazione concorso" (mail ricevuto il 11 maggio 2018 in relazione alle domande poste dal relatore).

5. CONCLUSIONI

Come evidenziato nel presente rapporto, la richiesta del Consiglio di Stato riveste notevole importanza, oltre che una certa urgenza. I veicoli in dotazione risalgono infatti al 1991 e, sia nel messaggio sia nel rapporto, è ben evidenziata l'importanza e la necessità di procedere in tempi brevi alla loro sostituzione. L'approvazione del credito richiesto costituisce infatti il presupposto indispensabile per garantire ai 2 Centri di difesa cantonale di Bellinzona (per tutto il Sopraceneri) e di Lugano (per il Sottoceneri) la necessaria prontezza di intervento per adempiere, in maniera corretta, efficace ed efficiente, i delicati ed importanti compiti loro affidati a tutela della cittadinanza e dell'ambiente.

Sulla base di tutte queste considerazioni, si invitano le colleghe ed i colleghi a voler approvare il decreto legislativo annesso al messaggio n. 7499 del Consiglio di Stato.

Per la Commissione gestione e finanze:

Raffaele De Rosa, relatore
Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -
Caverzasio - Dadò - Denti - Durisch -
Farinelli - Garobbio - Garzoli - Guerra -
Kandemir Bordoli - Pini - Pinoja - Quadranti